



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: BIBLIOUNISTRASI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

CODIFICA 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un lavoro di studio, ricerca, valorizzazione, promozione volto alla salvaguardia e alla fruizione del patrimonio artistico e culturale, con particolare riferimento alla rinascita culturale e alla promozione della Biblioteca dell'Università, e di garantire un aumento quantitativo del servizio front-office e di back office dell'Università ed integrarli in un contesto di una gestione di servizi al pubblico in un Ente Pubblico. Il presente progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario dall'Università. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, di conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio posseduto. Saranno parte integrante dell'obiettivo generale le attività volte a favorire la crescita culturale e professionale del volontario.

I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue un molteplice scopo:

- di contribuire all'incremento, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità delle biblioteche, del loro ricco patrimonio informativo e dei loro servizi, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio;
- di conservazione del Patrimonio culturale storico-scientifico e naturalistico dell'Università;
- di valorizzazione del Patrimonio culturale storico-scientifico e naturalistico dell'Università e del territorio.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Le mansioni dei volontari saranno definite in base agli obiettivi del progetto. Le attività saranno coordinate e monitorate dall'Operatore Locale di Progetto e si avvarranno dell'ausilio di esperti nel settore. Il progetto è strutturato in maniera tale da favorire pari opportunità di accesso alle attività da parte dei volontari, con particolare riferimento ai possibili divari culturali e alle diverse abilità di cui gli stessi volontari sono portatori. Durante l'intero percorso progettuale, il ruolo dei volontari avrà una valenza ispirata a principi di integrazione sociale e di testimonianza responsabile.

Obiettivo 1: - Att. 1.1: Analisi dei bisogni informativi, formativi, sociali culturali dei migranti - Att. 1.2: Individuazione di facilitatori di dialogo con la comunità migrante - Att. 1.3: Creazione di un laboratorio tra la comunità degli archivi, biblioteche e i facilitatori di dialogo - Att. 1.4: Ideazione di 2 eventi/workshop sui temi dell'integrazione - Att. 1.5: Individuazione delle collezioni e del patrimonio librario, soggetti degli eventi - Att. 1.6: Realizzazione di 2 eventi - Att. 1.7: Ideazione di un questionario da somministrare ai partecipanti all'evento - Att. 1.8: Somministrazione del questionario - Att. 1.9: Analisi del questionario.

Obiettivo 2: - Att. 2.1: Analisi del patrimonio culturale di Unistrasi con particolare attenzione al codice dei beni culturali, alla legge sul diritto d'autore e il movimento open sciences - Att. 2.2: Individuazione di collezioni, documenti e testi di riferimento per le comunità con disagi economico - educativi - Att. 2.3: Creazione di un laboratorio per il dialogo tra la comunità accademica e la comunità con disagi economico - educativi - Att. 2.4: Ideazione di 2 eventi/workshop sulle tematiche dell'inclusione sociale, con partecipazione attiva delle comunità

individuate - Att. 2.5: Preparazione del materiale divulgativo sui 2 eventi/workshop - Att. 2.6: Realizzazione dei 2 eventi/workshop - Att. 2.7: Creazione di uno sportello di ascolto, autogestito dai Volontari del Servizio Civile Universale.

Obiettivo 3: - Att. 3.1: Analisi dei depositi istituzionali delle tesi di laurea - Att. 3.2: Individuazione dei metadati essenziali da usare per la catalogazione delle Tesi - Att. 3.3: Individuazione di un insieme di tesi da catalogare - Att. 3.4: Catalogazione delle tesi sul sistema di automazione bibliotecaria d'Ateneo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca – Consultazione e prestiti bibliotecari (cod. sede 202104), Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI);
Biblioteca – Supporto amministrativo (cod. sede 202105), Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI).

Num.	Cod.	Denominazione	Volontari assegnati	OLP
1	202104	Biblioteca - Consultazione e prestiti bibliotecari	4	Bardotti Gianna
2	202105	Biblioteca - Supporto amministrativo	2	Santini Elisa
Totale			6	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Biblioteca – Consultazione e prestiti bibliotecari (cod. sede 202104) – n. 4 posti senza vitto e alloggio;
Biblioteca – Supporto amministrativo (cod. sede 202105) – n. 2 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. L'Operatore volontario dovrà dare disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti e la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); i giorni di chiusura dell'ente sono il sabato e la domenica, i festivi da calendario. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). L'Operatore volontario dovrà dare massima partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali e dovrà dare massima. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari online e massima disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. L'Operatore volontario dovrà dare massima disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per un massimo di 30 giorni. Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente se autorizzati. Disponibilità a collaborare da remoto per non più della percentuale stabilita dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

N. 5 giorni di servizio settimanali;
25 ore di servizio settimanali;
Monte ore annuo: 1.145 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'Università in ordine ai tempi, luoghi e modalità di realizzazione delle procedure selettive. Tutti gli aggiornamenti sulle diverse fasi della selezione vengono pubblicati nella sezione dedicata al Servizio Civile Universale sul sito dell'Università (pagina istituzionale: www.unistrasi.it).

Nella selezione dei candidati vengono misurate le variabili attinenti al Curriculum Vitae che tengono conto di fattori quali: i titoli di studio, le pregresse esperienze di lavoro, formazione e volontariato, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze aggiuntive, ecc.

Il sistema di valutazione è finalizzato ad individuare criteri e modalità atti a garantire processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei candidati che andranno ad operare quali Volontari del Servizio Civile. Il sistema di valutazione mira a realizzare una elevata coerenza tra quanto richiesto dall'Ateneo in termini di competenze e quanto posseduto dai candidati partecipanti alla selezione. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere nel processo di selezione è di 110 punti, così ripartiti:

- Scheda di valutazione/colloquio: max 60 punti;
- Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive ed altre conoscenze: max 50 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Con l'attestazione si intende offrire l'opportunità al volontario di avvicinarsi al mondo del lavoro e di valorizzare, con fini anche professionali, le esperienze maturate attivamente. L'obiettivo è inoltre quello di consentire al mondo del lavoro di conoscere più da vicino il patrimonio di competenze che il volontariato produce in termini di expertise e di conseguenza il valore aggiunto che chi svolge volontariato può portare anche in un'azienda. Pertanto, lo scopo dell'attestato a fine del progetto di servizio civile volontario è di applicare e diffondere un modello operativo di certificazione delle competenze condiviso tra volontariato e imprese che contribuisca ad individuare e valorizzare quelle competenze che il volontariato produce nelle persone che in esso si impegnano e che possono essere utili e spendibili anche nel lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La Formazione specifica sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid-19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più comunque del 30% del totale delle ore previste.

Durata: 88 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UNISTRASI PER LA CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (codifica: D)
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (codifica: F)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali (codifica: D)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 25% del totale del progetto (n. 2 posti totali), n. 1 posto per sede di realizzazione del progetto;

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche;

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Dichiarazione ISEE in corso di validità;

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: vedi sezione **"RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"**;

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente.

Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero.

Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali.

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 1 mese

Ore dedicate: n. 28 ore totali

- di cui:

- n. 20 ore collettive;

- n. 8 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria: Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle e professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

Attività di tutoraggio

Modulo 1: Presentazione;

Modulo 2: Esperienza del Servizio Civile;

Modulo 3: Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze;

Modulo 4: Definizione del proprio progetto professionale;

Modulo 5: I Servizi per il lavoro e la ricerca del lavoro;

Modulo 6: Le Politiche attive per il lavoro e le opportunità formative.

Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAUNISTRASI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione

Codifica 07 – Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri (anche disabili)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone le seguenti finalità generali:

- favorire la fruizione dei servizi universitari da parte degli studenti stranieri e portatori di handicap contribuendo, nel contempo, al loro orientamento (anche stranieri non disabili) al fine di migliorare le condizioni di apprendimento e la qualità della didattica;
- aumentare i livelli di partecipazione e favorire i processi di inclusione degli studenti stranieri e disabili nelle attività accademiche e culturali dell'Ateneo anche attraverso azioni progettuali e migliorando la collaborazione con gli enti sul territorio che si occupano di giovani e disabilità;
- favorire il raggiungimento della massima autonomia possibile nell'attività di studio e nell'organizzazione delle proprie esigenze e necessità particolari;
- contribuire ad affermare i diritti fondamentali della persona riconoscendo il valore della diversità come opportunità di reciproco arricchimento;
- promuovere il valore dell'attività sportiva come strumento di crescita psico-fisica e come strumento di coesione e inclusione sociale facilitando il superamento dei pregiudizi sulle diversità (fisiche);
- promuovere strategie di rafforzamento dell'idea di legalità attraverso modelli comportamentali ispirati al rispetto delle norme e delle regole sociali;
- contribuire all'affermazione del diritto universale al godimento del tempo libero.

Obiettivo del progetto è quindi potenziare e ampliare le attività offerte dal Servizio Disabilità con uno sguardo a rendere fruibile e accessibile il patrimonio culturale dell'Università avvicinare tutti gli studenti, attraverso il lavoro dei volontari di servizio civile universale, alla consapevolezza dell'importanza di una cultura accessibile.

Il progetto per studenti e studentesse straniere più consapevoli", che prevede l'inserimento di 15 volontari di servizio civile che affiancheranno il personale del Servizio nelle attività che già vengono svolte a favore degli studenti disabili e con DSA, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 - Rendere fruibile il patrimonio culturale, bibliotecario e archivistico universitario agli studenti con disabilità e /o DSA Risultati attesi. Da questo obiettivo ci si attende di avere una mappa dell'accessibilità del patrimonio bibliotecario e archivistico universitario, ma nello stesso tempo anche delle proposte operative di miglioramento della fruibilità e accessibilità che tengano conto delle buone prassi di altre realtà italiane ed estere.

Obiettivo 2 - Avviare iniziative per avvicinare gli studenti con disabilità e/o DSA alla cultura in generale e alle iniziative culturali dell'Università attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri Risultati attesi. Da questo obiettivo deve emergere il livello di partecipazione degli studenti con disabilità e DSA alle iniziative culturali, ma anche, attraverso l'utilizzo di laboratori, seminari e cicli di storytelling, ad arrivare ad un incremento di partecipazione in tal senso. Inoltre, l'auspicato cambiamento deve essere comunicato all'esterno con il fine di rappresentare una buona prassi utile ad una nuova prospettiva sull'importanza della cultura.

Obiettivo 3 - Rendere gli studenti e le studentesse dell'Università più consapevoli dell'importanza della fruibilità e accessibilità dei luoghi della cultura.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Le mansioni dei volontari saranno definite in base agli obiettivi del progetto. Le attività saranno coordinate e monitorate dall'Operatore Locale di Progetto e si avvarranno dell'ausilio di esperti nel settore. Inoltre, il progetto è strutturato in maniera tale da favorire pari opportunità di accesso alle attività da parte di tutti i/le volontari/e. Il processo delle attività si sviluppa in 3 fasi con una propria scansione temporale delle attività. I volontari e le volontarie svolgeranno nel primo periodo delle attività preliminari che andranno in parallelo con le attività formative. Tra queste in particolare la conoscenza di come è organizzata l'Università, le informazioni sull'ubicazione delle sedi didattiche, sulla fruibilità dei mezzi pubblici per raggiungerle, sull'utilizzo dei sistemi di superamento delle barriere architettoniche (come i servoscala e le piattaforme elevatrici) e sulla collocazione delle aule, degli studi dei docenti e delle biblioteche; Sarà fatto, inoltre, conoscere ai volontari il personale addetto alle portinerie ed alla gestione delle emergenze. Nel corso del progetto poi i volontari e le volontarie svolgeranno attività di ricognizione e verifica dell'accessibilità delle sedi culturali universitarie, monitoraggio di buone prassi e messa a punto di progetti. Ma anche indagini sulla partecipazione degli studenti con disabilità e/o DSA e di tutti gli studenti in generale, ad eventi culturali prima e dopo l'organizzazione di laboratori, seminari e cicli di storytelling per avvicinare gli studenti ai luoghi della cultura. Le attività prevedono anche un percorso di consapevolezza per tutti gli studenti sull'importanza della fruibilità e accessibilità della cultura per essere cittadini e cittadine più consapevoli. Tale percorso si svolgerà attraverso diversi strumenti innovativi e la sperimentazione di iniziative culturali accessibili:

- monitorare i siti internet di interesse studentesco (lavoro, carriere, orientamento, ecc.)
- contattare le altre strutture dell'Università e predisporre schede informative sulle attività dell'Ente Università e sui servizi erogati, con indicazione degli uffici afferenti, recapiti, orari, ecc.
- predisporre dossier/bacheche per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza
- distribuire all'utenza il materiale raccolto e/o prodotto
- reperire, mediante l'utilizzo dei mezzi a disposizione dell'Ente e con la collaborazione delle altre strutture dell'Università, le leggi di interesse generale
- attività di data – entry
- orientare ed assistere i cittadini/studenti nella consultazione delle norme universitarie
- studiare e selezionare i canali informativi di massa a disposizione per promuovere le attività dell'Ente
- partecipare all'attività di diffusione ai mass -media delle iniziative relative all'attività dell'Ente
- valutare le notizie, elaborare i contenuti, impostare un comunicato stampa, inviarlo - progettare una campagna informativa mirata per una determinata categoria d'utenza: studio del territorio, definizione del target, studio e selezione dei canali informativi
- attuare la/le campagna/e informativa/e ritenute più efficaci per l'incisione sul territorio
- studiare il contesto normativo ed istituzionale, rilevare le fonti normative e realizzare apposite schede informative
- pianificare e realizzare strumenti di rilevamento dati
- somministrare gli strumenti di rilevamento dati
- verificare la presenza di risorse formali e informali nel settore, come eventuali altre banche dati sul fenomeno ed eventuale acquisizione
- valutare i dati in relazione alla pianificazione delle fonti integrative necessarie
- mettere a sistema gli esiti e pianificare l'integrazione con gli strumenti informatici a disposizione
- realizzare un'analisi che incroci i dati rilevati con i servizi offerti
- divulgare le informazioni raccolte ed elaborate
- supporto al Portale e servizi WEB di Ateneo, Servizio in alta disponibilità ed alta affidabilità del Portale di Ateneo, Servizi Web, Documenti, Segreteria Studenti, Contabilità (Reportistica), Progetti ad hoc di Ateneo
- supporto all'Analisi e sviluppo software
- Organizzazione di eventi, convegni, seminari all'interno dell'Ateneo
- attività multietniche coinvolgendo gli alunni stranieri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Management didattico (cod. sede 202139) Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI);
Segreteria dei Corsi di laurea (cod. sede 202148) Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI);
Segreteria dei Corsi di lingua (cod. sede 202149) Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI);
URP desk Relazioni con il pubblico (cod. sede 202152) Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI).

Num.	Cod.	Denominazione	Volontari assegnati	OLP
1	202139	Management didattico	2	Ivan Bececco
2	202148	Segreteria dei Corsi di laurea	4	Valentina Sensi
3	202149	Segreteria dei Corsi di lingua	4	Mauro Pellizzi
4	202152	URP desk Relazioni con il pubblico	5	Massimiliano Giardi
		Totale	15	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Management Didattico (cod. sede 202139) n. 2 posti senza vitto e alloggio;
Segreteria dei Corsi di Laurea (cod. sede 202148) n. 4 posti senza vitto e alloggio;
Segreteria dei Corsi di lingua (cod. sede 202149) n. 4 posti senza vitto e alloggio;
URP Desk Relazioni con il Pubblico (cod. sede 202152) n. 5 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. L'Operatore volontario dovrà dare disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti e la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); i giorni di chiusura dell'ente sono il sabato e la domenica, i festivi da calendario. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). L'Operatore volontario dovrà dare massima partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali e dovrà dare massima partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line e massima disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. L'Operatore volontario dovrà dare massima disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per un massimo di 30 giorni. Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente se autorizzati. Disponibilità a collaborare da remoto per non più della percentuale stabilita dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

N. 5 giorni di servizio settimanali;
25 ore di servizio settimanali;
Monte ore annuo: 1.145 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'Università in ordine ai tempi, luoghi e modalità di realizzazione delle procedure selettive. Tutti gli aggiornamenti sulle diverse fasi della selezione vengono pubblicati nella sezione dedicata al Servizio Civile Universale sul sito dell'Università (pagina istituzionale: www.unistrasi.it).

Nella selezione dei candidati vengono misurate le variabili attinenti al Curriculum Vitae che tengono conto di fattori quali: i titoli di studio, le pregresse esperienze di lavoro, formazione e volontariato, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze aggiuntive, ecc.

Il sistema di valutazione è finalizzato ad individuare criteri e modalità atti a garantire processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei candidati che andranno ad operare quali Volontari del Servizio Civile. Il sistema di valutazione mira a realizzare una elevata coerenza tra quanto richiesto dall'Ateneo in termini di competenze e quanto posseduto dai candidati partecipanti alla selezione. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere nel processo di selezione è di 110 punti, così ripartiti:

- Scheda di valutazione/colloquio: max 60 punti;
- Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive ed altre conoscenze: max 50 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Con l'attestazione si intende offrire l'opportunità al volontario di avvicinarsi al mondo del lavoro e di valorizzare, con fini anche professionali, le esperienze maturate attivamente. L'obiettivo è inoltre quello di consentire al mondo del lavoro di conoscere più da vicino il patrimonio di competenze che il volontariato produce in termini di expertise e di conseguenza il valore aggiunto che chi svolge

volontariato può portare anche in un'azienda. Pertanto, lo scopo dell'attestato a fine del progetto di servizio civile volontario è di applicare e diffondere un modello operativo di certificazione delle competenze condiviso tra volontariato e imprese che contribuisca ad individuare e valorizzare quelle competenze che il volontariato produce nelle persone che in esso si impegnano e che possono essere utili e spendibili anche nel lavoro.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La Formazione specifica sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid-19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più comunque del 30% del totale delle ore previste.

Durata: 88 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: UNISTRASI PER LA CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (codifica: D)
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (codifica: F)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali (codifica: D)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 25% del totale del progetto (n. 4 posti totali), n. 1 posto per sede di realizzazione del progetto;

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Dichiarazione ISEE in corso di validità;

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: vedi sezione **"RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"**;

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente.

Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero.

Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali.

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 1 mese

Ore dedicate: n. 28 ore totali

- di cui:

- n. 20 ore collettive

- n. 8 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria: Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

Attività di tutoraggio

Modulo 1: Presentazione;

Modulo 2: Esperienza del Servizio Civile;

Modulo 3: Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze;

Modulo 4: Definizione del proprio progetto professionale;

Modulo 5: I Servizi per il lavoro e la ricerca del lavoro;

Modulo 6: Le Politiche attive per il lavoro e le opportunità formative.

Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.